



CITTA' DI TORINO

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE
SERVIZIO PREVENZIONE ALLE FRAGILITÀ SOCIALI E SOSTEGNO AGLI
ADULTI IN DIFFICOLTÀ**

***CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER PERSONE SENZA DIMORA
IN CONDIZIONE DI GRAVE EMARGINAZIONE***

***PROCEDURA RISTRETTA
(aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa)***

SOMMARIO

PREMESSA - PRINCIPI - OBIETTIVI	3
SEZIONE I - MODALITÀ DI GARA - ASPETTI PROCEDURALI	4
ART. 1 OGGETTO - LOTTI	4
ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO	4
ART. 3 LOCALI E SOPRALLUOGO	5
ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA	6
a) Soggetti ammessi a partecipare – Avvalimento	6
b) Modalità di gara e requisiti generali	7
c) Presentazione dell’offerta	8
ART. 5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE	12
ART. 6 GARANZIA A CORREDO DELL’OFFERTA	15
ART. 7 GARANZIA DI ESECUZIONE	16
ART. 8 SUBAPPALTO	17
SEZIONE II - OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO	18
ART. 9 OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE	18
A. Presentazione documenti	18
B. Tracciabilità flussi finanziari	18
C. Assicurazioni per danni a Terzi	19
A. ASPETTI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI	19
ART. 10 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	19
ART. 11 CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI	20
ART. 12 PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	21
ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA	23
ART. 14 OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI – SICUREZZA DEL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE, PREVENZIONE INCENDI	24
A. Osservanza Leggi e Decreti	24
B. Sicurezza sul lavoro, oneri per la sicurezza e tutela della salute.....	24
C. Prevenzione Incendi	25
ART. 15 VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE E TIROCINI	26
ART. 16 MANUTENZIONI	27
ART. 17 MANUTENZIONE ORDINARIA NELLE EVENTUALI PARTI COMUNI	28
ART. 18 SPESE	28
ART. 19 BENI DI CONSUMO E BENI STRUMENTALI	29
ART. 20 PULIZIE	29
B. APPLICAZIONE DEL CONTRATTO	30
ART. 21 CONDIZIONI GENERALI E MODIFICHE DEL CONTRATTO	30
ART. 22 CONTROLLI SULL’ESECUZIONE	31
ART. 23 PENALITÀ	33
ART. 24 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	35
ART. 25 RECESSO UNILATERALE	36
ART. 26 ORDINAZIONE E PAGAMENTO	36
ART. 27 IMPEGNO PREZZI	37
ART. 28 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO	37
ART. 29 SPESE D’ATTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI	37
ART. 30 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO	37
ART. 31 DOMICILIO E FORO COMPETENTE	37
ART. 32 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	37
ART. 33 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO – INFORMAZIONI	38

AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER PERSONE SENZA DIMORA IN CONDIZIONE DI GRAVE EMARGINAZIONE

PREMESSA - PRINCIPI - OBIETTIVI

La Città da molti anni offre un ampio sistema integrato di servizi ed interventi in favore di cittadini senza dimora che si trovano in una situazione di grave marginalità a causa di una serie di eventi, tra i quali la perdita del reddito, che li hanno spinti verso una deriva che ha determinato la perdita di relazioni e legami significativi in grado di supportarli.

Il Comune di Torino intende pertanto affidare i servizi per persone senza dimora ed in condizione di grave emarginazione oggetto del presente Capitolato in base alla L.R. n. 1/ 2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” (cfr. in particolare l’art. 52 c. 2) e con riferimento ai principi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 22/05/2006, n. 79-2953, in quanto applicabili.

Intende altresì riferirsi alle Linee di Indirizzo del Ministero per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ratificate dalla Conferenza Stato Regioni nel dicembre 2015 avendone altresì condiviso il percorso che ha portato alla loro stessa definizione.

In base a tali linee guida intende affidare i Servizi del presente capitolato secondo il principio che essi possano essere un mezzo per aiutare le persone in grave stato di emarginazione senza dimora a transitare rapidamente verso altre sistemazioni. A tal fine dovrà essere garantito uno stretto coordinamento tra le strutture oggetto del presente capitolato e le altre strutture del sistema.

I servizi oggetto della presente procedura consistono in:

SERVIZI DI PROSSIMITA’: SERVIZI DI STRADA E AMBULATORIO SOCIO SANITARIO AD ACCESSO IMMEDIATO (L. R. 1/2004 - art. 52 c. 2, c)

I servizi di strada e l’ambulatorio socio sanitario ad accesso immediato sono rivolti a persone che vivono in strada in condizioni di grave marginalità ed esclusione determinate da molteplici problematiche e concause; essi svolgono funzioni di primo segretariato sociale, aiuto e sostegno mediante supporto relazionale ed educativo, nonché azioni di accompagnamento sociale da parte di operatori professionali e specializzati.

CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA NOTTURNA (L. R. 1/2004 - art. 52 c. 2, f)

Nelle Case di prima accoglienza notturna (in seguito denominate Case) si offre una risposta ai bisogni primari di ricovero notturno ed igiene personale a persone senza dimora, prive di risorse economiche e personali, in condizioni di grave e gravissima esclusione e marginalità, lontane dai servizi sociali e sanitari e dalle istituzioni di riferimento. Le Case costituiscono quindi un servizio rivolto ai cittadini che, a causa dello stile di vita marginale condotto e della vita di strada, hanno subito processi di cronicizzazione e danni alla sfera relazionale e della salute. Tali cittadini necessitano pertanto di sostegno e di affiancamento per il recupero del proprio benessere; in tale contesto le Case costituiscono un punto di accesso ai servizi, un’occasione di relazione con operatori professionali e specializzati per sollecitare la volontà della persona ad impegnarsi in percorsi di recupero della propria autonomia. Nelle Case la relazione si esplicita quindi soprattutto mediante azioni di accompagnamento sociale da parte degli operatori professionali per il soddisfacimento di bisogni sia primari, sia relazionali.

SERVIZI PER L’INSERIMENTO IN TIROCINI DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO (DGR n. 42-7397 del 7/4/2014)

Negli anni, parallelamente allo sviluppo del sistema dei servizi di accoglienza rivolti alle persone senza dimora, l’esperienza delle attività occupazionali è stata estesa agli ospiti delle Case di ospitalità notturna, sia presso i servizi a loro dedicati che presso realtà dell’associazionismo e del volontariato presenti sul territorio.

L'esperienza di questi anni ha evidenziato l'efficacia di tale forma di sostegno sia in termini di crescita delle autonomie e delle capacità delle persone coinvolte sia di ricaduta in termini di restituzione e di rafforzamento delle reti di solidarietà nella comunità locale.

Anche in relazione alla positività di tali esperienze, la Regione Piemonte, in merito ai tirocini formativi, di orientamento, di inserimento/reinserimento ed alle relative Linee guida nazionali in materia, con riferimento alla DGR n. 74-5911 del 3 giugno 2013 che rimandava ad un ulteriore atto la possibilità di definire eventuali circostanziate deroghe in materia di tirocini, ha deliberato in data 7/4/2014 la DGR n. 42-7397 "Disposizioni attuative della disciplina in deroga a favore delle persone disabili, svantaggiate, particolarmente svantaggiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria", contenute nell'allegato A) parte integrante della citata DGR.

SEZIONE I - MODALITÀ DI GARA - ASPETTI PROCEDURALI

ART. 1 OGGETTO - LOTTI

La Civica Amministrazione indice gara col sistema della procedura ristretta, in applicazione del D.Lgs. n.163/2006, e del relativo Regolamento di esecuzione approvato con DPR 207/2010 e ai sensi del Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Torino N° 357 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012, nonché alle condizioni del presente Capitolato e dei relativi Allegati 1, 2, 3 e 4.

L'oggetto dell'affidamento di cui alla presente procedura consiste rispettivamente in:

N. Lotto	SERVIZI DA AFFIDARE PER CIASCUN LOTTO	CIG N°
LOTTO 1	SERVIZI DI PROSSIMITA' A) Ambulatorio socio sanitario: Via Sacchi 49 - Torino B) Servizi di Strada C) Casa di prima accoglienza notturna: Via Sacchi 47 - Torino D) Casa di prima accoglienza notturna: Corso Tazzoli 76 - Torino	
LOTTO 2	CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA NOTTURNA A) Via Ghedini 6 - Torino B) Strada delle Ghiacciaie 68/A - Torino	
LOTTO 3	CASE DI PRIMA ACCOGLIENZA NOTTURNA A) Via Carrera 181 - Torino B) Via Reiss Romoli 45/49 - Torino	

I singoli lotti non sono divisibili. Ogni Ditta potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o più lotti.

La gara avrà luogo mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice Unico Appalti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e dagli allegati, dalla lettera d'invito e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino.

I servizi, oggetto della presente procedura, sono descritti nel presente Capitolato e nell'Allegato 2 che ne costituisce parte integrante.

ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata triennale (36 mesi) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 11 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'importo complessivo presunto a base di gara per i servizi, comprensivo di tutti gli oneri, ammonta a Euro 4.550.000,00 IVA esclusa, così suddiviso:

N. Lotto	IMPORTO al netto IVA
LOTTO 1	1.768.000,00
LOTTO 2	1.439.000,00
LOTTO 3	1.343.000,00

L'importo complessivo a base di gara comprende tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato e nei relativi Allegati. Non sono ammesse offerte al rialzo dei citati importi a base di gara.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti nei modi e nei termini di cui all'art. 57 comma 5 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.; in tal caso l'Aggiudicatario dovrà integrare la garanzia definitiva entro il termine di avvio del servizio.

Qualora i presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base a cui si sono aggiudicati i citati servizi mediante la presente procedura subiscano variazioni incidenti in modo sostanziale sulla fornitura dei servizi stessi, previa assunzione di provvedimento motivato la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di giorni sessanta, senza che l'Aggiudicatario abbia a pretendere alcun risarcimento o compensazione, a cui esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Nel corso di esecuzione del contratto la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di apportarvi variazioni in aumento o in diminuzione secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010, l'Aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle medesime condizioni; in caso di riduzione, l'Aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento.

L'efficacia del contratto sarà subordinata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione. Nell'importo complessivo a base di gara si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non espresso dal presente Capitolato e dai relativi Allegati, inerenti comunque all'esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura.

ART. 3 LOCALI E SOPRALLUOGO

Il sopralluogo degli immobili ha carattere obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara in quanto indispensabile alla formazione di una completa valutazione economica. Per prendere visione degli immobili, i concorrenti devono inviare la richiesta di effettuazione del sopralluogo utilizzando il facsimile del modulo Allegato 1 al presente bando "*Richiesta di sopralluogo*". A seguito del ricevimento del fax o dell'e-mail, si contatteranno i concorrenti. Il sopralluogo avverrà in presenza di un addetto della Civica Amministrazione e sarà comprovato da apposita attestazione di presa visione, controfirmata dall'addetto. I concorrenti dovranno inserire l'attestazione, di cui all'art. 4 D. punto 4), nel plico contenente la documentazione. I sopralluoghi termineranno entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La Civica Amministrazione consegnerà, in comodato d'uso, agli aggiudicatari gli immobili e i locali nello stato di fatto e di diritto in cui questi si troveranno al momento della relativa consegna. Alla data di scadenza del contratto, o in caso di restituzione anticipata, gli aggiudicatari dovranno riconsegnare in buono stato d'uso e manutenzione i locali, gli arredi, gli allestimenti, i beni strumentali e di consumo di proprietà della Civica Amministrazione. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di trasferire i servizi oggetto del presente Capitolato in sedi diverse da quelle indicate all'articolo 1. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le sedi indicate all'art. 1 potrebbero essere oggetto di opere di ristrutturazione ed ampliamento tali da rendere necessario il trasferimento temporaneo dei servizi in altre sedi, l'Aggiudicatario è tenuto a garantire la continuità dei servizi trasferiti, collaborando nelle operazioni di trasloco, mantenendo inalterate qualità e quantità delle prestazioni, riducendo il disagio degli utenti nel corso delle operazioni.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di mettere a disposizione a soggetti terzi, diversi dall'Aggiudicatario, parte degli immobili elencati all'articolo 1 del Capitolato per la realizzazione di attività complementari e integrative ai servizi richiesti all'Aggiudicatario; l'Aggiudicatario dovrà stipulare un accordo con tali soggetti terzi.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di accedere ai locali in qualsiasi momento, sia per effettuare sopralluoghi e controlli in merito alla gestione del servizio ed alla conduzione degli immobili, sia per svolgere attività connesse alla gestione dell'utenza quali ad esempio colloqui professionali e riunioni.

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

a) *Soggetti ammessi a partecipare – Avalimento*

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Ufficio Albo Fornitori -Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.4426807-823-738-802 - fax +39.011.4426839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà espressamente dichiarare, **a pena di esclusione**, tale condizione ed allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresе, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei

fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06

b) Modalità di gara e requisiti generali

Gli operatori economici che intendono concorrere alla gara dovranno presentare idonea **domanda di partecipazione**, in lingua italiana, formulata secondo le prescrizioni previste nel **bando di gara**, che si richiamano integralmente e contenente in particolare le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili:

- a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi e generalità degli amministratori e legali rappresentanti;
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- c) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- d) dichiarazione della capacità tecnica e professionale (vedi art. 42 del D.Lgs. 163/2006)

Unitamente all'istanza di partecipazione ciascun concorrente deve presentare una dichiarazione concernente:

- a. aver gestito servizi sociali nei triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando per importi pari o superiori a:
Lotto 1 € 1.166.880,00
Lotto 2 € 949.740,00
Lotto 3 € 886.380,00

Per Servizi Sociali si intendono le tipologie di servizi di cui all'art. 1 c. 2 della L. n. 328/2000 e agli artt. 44 c. 2 g) e 45 c. 1 a) e c. 2, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53 della L.R. n. 1/2004; nel caso di consorzio di concorrenti o raggruppamento temporaneo d'impresa l'importo deve essere maturato in capo alla mandataria per almeno il 60%.

- b. una descrizione sintetica relativa ai servizi di cui al suddetto punto a., con indicazione delle singole durate, dei committenti, dei destinatari e singoli importi negli ultimi tre anni.

I requisiti, di cui ai punti a. e b., sono richiesti in quanto i servizi, oggetto del presente capitolato, presentano una elevata complessità essendo indirizzati ad un'utenza multiproblematica e a rischio di grave e gravissima emarginazione. Tali requisiti pertanto, riflettono in maniera coerente l'esigenza di verificare in capo ai concorrenti il possesso di adeguate capacità tecnico-professionali.

Il concorrente deve presentare le suddette dichiarazioni mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e devono essere sottoscritte dal legale rappresentante. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate deve produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste. La mancanza delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e nei limiti previsti dagli artt. 38-45 di tale D.Lgs., la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio di concorrenti, ciascun componente il raggruppamento o ciascun consorziato deve presentare tutta la documentazione prescritta per il concorrente singolo.

c) Presentazione dell'offerta

I concorrenti in possesso dei requisiti richiesti dovranno presentare offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito:

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

- a) Il perdurare dell'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- b) di non avere, nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- d) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore;
- e) (in alternativa a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

- f) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- g) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto dal CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto della fornitura;
- h) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara;
- i) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati;
- j) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio;
- k) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011-08018/003) e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004;
- l) la disponibilità di lavoratori ovvero l'impegno, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di lavoratori da impiegare in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato e dall'Allegato 2 che ne costituisce parte integrante;
- m) l'impegno a rispettare le clausole di salvaguardia della mano d'opera previste dai rispettivi contratti collettivi;
- n) il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante nel territorio metropolitano (Torino o comuni confinanti con il territorio della Città di Torino), dotata di risorse umane, logistiche, strumentali adeguate per una efficace ed efficiente gestione, nonché della presenza di responsabili abilitati alla presa di decisioni immediate, con particolare riferimento alla soluzione di problemi e criticità derivanti dall'esecuzione del contratto; in assenza di una sede, l'impegno a stabilirla entro trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, e comunque non più tardi della data di inizio dei servizi aggiudicati ed alle condizioni previste nel presente paragrafo;
- o) di essere/non essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 c. 7 del D. Lgs. 163/2006 (certificazione di qualità);
- p) I concorrenti devono inoltre dichiarare di accettare ed essere disponibili:
 - a partecipare ai tavoli di programmazione attivati dalla Città e agli eventuali accordi da essi derivanti;
 - alla collaborazione operativa con i servizi sociali e sanitari;
 - alla collaborazione con il servizio competente e con tutti i servizi rivolti alle persone in condizione di esclusione attivati dalla Direzione Servizi Sociali, con particolare riferimento al raccordo costante tra le Case del sistema cittadino, i servizi di strada ed altri futuri servizi ed interventi;
 - alla fattiva collaborazione per predisporre ed assicurare percorsi progettuali personalizzati di sostegno a favore delle persone senza dimora, compresa l'eventuale gestione di risorse economiche o altri benefit collegati e complementari alla realizzazione di suddetti progetti individualizzati di reinserimento sociale.
- q) solo per i concorrenti che hanno espressamente dichiarato di essere ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
 - il numero telefonico ed il numero di fax;
 - codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
 - indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;
- 2) Ricevuta comprovante il versamento di € a favore dell'ANAC per ciascun lotto di partecipazione (ex AVCP, istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).

3) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base di gara, per ciascun lotto di partecipazione, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori giorni (VEDI ART. 6 "GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA").

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo a base di gara Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni previste dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come richiamate al successivo art. 6 "GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA".

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel successivo art. 6 "GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA" o effettuare le dichiarazioni ivi previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo del lotto più alto per il quale si concorre.

- 4) Dichiarazione circa l'ottemperanza al D.Lgs 81/2008 compilando e sottoscrivendo esclusivamente l'Allegato 3.
- 5) Copia dell'attestazione dell'avvenuto sopralluogo obbligatorio (Allegato 1).
- 6) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

BUSTA 2) "PROGETTO TECNICO":

progetto tecnico, contenuto in busta chiusa e sigillata, senza altri documenti, sulla quale deve essere indicato "Contiene progetto tecnico Procedura Ristretta N°.... Lotto N° (indicare il lotto per il quale il concorrente intende partecipare).

Il progetto tecnico consiste nella presentazione di un progetto redatto al massimo in 20 fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato); utilizzando caratteri tipo Times New Roman punto 12 o Arial punto 11 o similari sia nel carattere che nella dimensione. All'elaborato il concorrente dovrà allegare specifici diagrammi di flusso relativi a tutti i processi e le attività, le azioni e i servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato e all'Allegato 2. Tali diagrammi, ed altri eventuali diagrammi o grafici o cronoprogrammi allegati all'elaborato, dovranno essere facilmente leggibili ed interpretabili; il concorrente dovrà pertanto corredarli della relativa *legenda* descrittiva. Al progetto può essere allegata altra documentazione ritenuta utile al concorrente a consentirne la valutazione. Il progetto deve essere coerente con le risposte da offrire ai bisogni dei destinatari, l'oggetto, le risorse, i principi, i valori, i vincoli e gli obiettivi descritti nel presente Capitolato e nell'Allegato 2.

BUSTA 3) "OFFERTA ECONOMICA":

offerta economica, contenuta in busta chiusa e sigillata, senza altri documenti, sulla quale deve essere indicato "Contiene offerta economica Procedura Ristretta N°.... Lotto N° (indicare il lotto per il quale il concorrente intende partecipare).

Con riferimento all'importo a base di gara dei singoli Lotti di cui all'art. 2 del presente Capitolato, l'offerta economica, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, consisterà nell'indicazione del ribasso formulato sia in valore assoluto sia in valore percentuale sul citato importo complessivo a base di gara e nella specificazione del prezzo complessivo risultante al netto dell'IVA. Non saranno ammesse offerte al rialzo dell'importo a base di gara. Il ribasso percentuale offerto sarà anche applicato agli importi orari descritti nell'Allegato 4 al presente Capitolato sia in sede di applicazione dell'art. 57 comma 5 del D. Lgs. 163/06, sia qualora la Civica Amministrazione richieda aumenti o riduzioni dei servizi aggiudicati in base all'art.21 del presente Capitolato.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, potrà riferirsi ad uno o più lotti nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006).

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis e dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del d.lgs 163/2006,

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 "Istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. q) e dei punti 2) (RICEVUTA ANAC), 3) (cauzione provvisoria), 4) (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e smi, 5) dichiarazione di sopralluogo. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 e dall'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara che avverranno attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del d.lgs. 159/2011 l'amministrazione dovrà procedere, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo si richiede ai partecipanti alla gara di allegare all'istanza la seguente documentazione:

- Per tutti partecipanti:
dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari conviventi (vedi facsimile allegato alla lettera di invito);
eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.
- Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X , capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:
ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:
una partecipazione superiore al 10%,
una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;
dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

ART. 5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

I servizi saranno aggiudicati a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010, applicando il metodo *aggregativo-compensatore* di cui all'allegato P del medesimo decreto, mediante l'applicazione della seguente formula: $C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$
dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Punteggio totale da attribuire: massimo 100 punti

- 1) Offerta tecnica: fino a punti 70;
- 2) Offerta economica: fino a punti 30;

1) OFFERTA TECNICA: FINO A PUNTI 70

Il punteggio relativo all'offerta tecnica, che sarà attribuito da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 54 del Regolamento Contratti della Città di Torino, e conformemente all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, verrà reso noto in seduta pubblica prima dell'apertura delle offerte economiche, ai sensi dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010.

La Commissione procederà alla valutazione dei seguenti elementi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI	
1. Modalità organizzative, metodologia e articolazione dei servizi e delle attività	19	
1.a. Esposizione chiara e articolata degli interventi di cui è composto ciascun lotto; descrizione delle modalità di gestione dei servizi e della metodologia che si intende utilizzare; l'articolazione del servizio deve essere chiara e suddivisa in Fasi e corredata da un cronoprogramma che riassume sia la realizzazione temporale delle attività sia le risorse coinvolte.	Max punti 9	
1.b. Descrizione della concreta organizzazione dei processi di accompagnamento	Max punti 7	
1.c. Servizi complementari di pulizia e manutenzione ordinaria	Max punti 3	
2. Strumenti di lavoro	6	
2.a. Meccanismi e protocolli operativi a supporto di tutte le attività.	Max punti 2	
2.b. Strumenti e sistemi di rilevazione, di analisi ed elaborazione dei dati.	Max punti 2	
2.c. Modalità di approvvigionamento dei beni strumentali.	Max punti 2	
3. Sistemi di comunicazione	5	
3.a. Comunicazione interna ed esterna.	Max punti 3	
3.b. Comunicazione rivolta all'utenza.	Max punti 2	
4. Sistemi di controllo, verifica e valutazione	6	
4.a. Indicazione dei sistemi di controllo, di verifica e di valutazione, monitoraggio e misurazione di risultati raggiunti.	Max punti 3	
4.b. Controllo della qualità dei servizi rispetto agli obiettivi.	Max punti 3	
5. dimostrazione dell'adesione e della concreta stipula di vantaggiosi accordi e partnership con volontariato organizzato e/o singolo, con associazioni di promozione sociale, agenzie formative ed altri Enti	15	
5.a. rapporti con volontariato organizzato e/o singolo;	Max punti 4	
5.b. rapporti con associazioni di promozione sociale, agenzie formative e altri Enti;	Max punti 4	
5.c. accordi finalizzati alla fornitura di pasti per gli ospiti delle Case	Max punti 7	
6. Aspetti connessi all'imprenditorialità ed all'innovazione	10	
6.a. descrizione delle attività e servizi aggiuntivi forniti o finanziati esclusivamente con attività di fund raising o con risorse proprie o reperite autonomamente e quantificazione finanziaria di tali risorse;	Max punti 5	
6.b. descrizione delle modalità di valorizzazione ed apertura dei locali e delle pertinenze.	Max punti 5	
7. Gestione delle risorse umane e della formazione/supervisione	9	
7.a. modalità di gestione delle risorse umane;	Max punti 3	
7.b. modalità di gestione dell'orario di lavoro;	Max punti 3	
7.c. formazione e supervisione.	Max punti 3	

In base al punto II a)1 dell'Allegato P del D.P.R. 207/2010, i coefficienti relativi a ciascun criterio di valutazione 1-7 e relativi sub criteri saranno determinati mediante il calcolo della media dei coefficienti, variabili da zero a uno (1), calcolati da ciascun commissario mediante il confronto a coppie, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 207/2010.

Terminati i confronti a coppie, per ogni elemento, ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1, attribuendo il coefficiente pari a 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

In analogia a quanto indicato nell'allegato M del DPR 207/2010 i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a sub-criteri e sub-pesi saranno riparametrati con riferimento ai pesi previsti per il criterio iniziale.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica migliore sarà riparametrato al massimo punteggio attribuibile e ad esso saranno riparamtrate le rimanenti offerte.

Nella definizione della media dei coefficienti e nelle trasformazioni di tale media in coefficienti definitivi, sarà considerato valido il risultato delle citate operazioni con arrotondamento alla quarta cifra decimale.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 30 punti nell'offerta tecnica come sopra riparametrato. I progetti tecnici che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 30 saranno pertanto esclusi dalla procedura.

2) OFFERTA ECONOMICA: FINO A PUNTI 30

La formula per il calcolo del prezzo, ai sensi dell'allegato P del D.P.R. 207/2010, è la seguente:

$$\begin{aligned} C_i \quad (\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) &= 0,90 * A_i / A_{\text{soglia}} \\ C_i \quad (\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) &= X + (1,00 - 0,90) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})] \end{aligned}$$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente considerato
 A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente considerato
 A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

I servizi saranno aggiudicati al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei su elencati parametri precedentemente stabiliti (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

La Commissione giudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del Codice Unico Appalti.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto degli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

Qualora più concorrenti conseguano parità di punteggio, si procederà a richiesta di miglioria di prezzo; qualora non siano presenti i rappresentanti delle imprese che abbiamo riportato un punteggio complessivo uguale e la suddetta circostanza perduri si procederà a sorteggio.

In presenza di una sola offerta valida, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare comunque il servizio.

Si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'Aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'Aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara. Il ribasso di gara applicato non determina una maggior fornitura del servizio.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

ART. 6 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla procedura i concorrenti devono corredare l'offerta con il versamento della garanzia di importo pari al 2% dell'importo a base di gara relativo a ciascun lotto pari a:

N° Lotto	Importo
LOTTO 1	35.360,00
LOTTO 2	28.780,00
LOTTO 3	26.860,00

mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad euro....".

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve altresì essere corredata da:

1. impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi..., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
2. impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
3. eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

L'importo della garanzia è ridotto, ai sensi dell'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come di seguito specificato:

- a) **del 50%**, per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000; l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della relativa certificazione, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- b) **del 30%**, cumulabile con la riduzione di cui alla lettera a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che comprovi il possesso della registrazione stessa ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; o **del 20%** per gli operatori economici in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- c) **del 20%**, cumulabile con le riduzioni di cui alle lettere a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del presente appalto, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) N. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che comprovi il possesso del suddetto marchio di qualità ecologica per almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del presente appalto ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni o servizi oggetto del presente appalto, del marchio di qualità suddetto;
- d) **del 15%** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067; l'istanza dovrà essere corredata da documentazione che comprovi quanto suddetto ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di aver sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 7 GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 75 comma 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. richiamate nel precedente articolo.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione della fornitura/servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 8 SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura/servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura/servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

SEZIONE II - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

A. Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione: la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

La stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La documentazione in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni verrà acquisita d'ufficio.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, pertanto, sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

B. Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria, inoltre, è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione delle prestazioni. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

C. Assicurazioni per danni a Terzi

A copertura di eventuali danni, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta nell'esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione. Copia della relativa polizza dovrà essere depositata presso la sede del servizio.

L'Aggiudicatario è pertanto responsabile nei confronti della Civica Amministrazione della puntuale ed esatta fornitura dei servizi aggiudicati. L'Aggiudicatario è altresì responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti o comunque addetti all'esecuzione del contratto, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori, ivi compresa la responsabilità relativa al funzionamento degli impianti e quella relativa agli infortuni dei lavoratori nonché all'addestramento dei lavoratori in materia di prevenzione. Ogni conseguente responsabilità per danni che derivasse alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone, si intenderà pertanto senza riserve od eccezioni a totale carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è tenuto a mantenere la Civica Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. È a carico dell'Aggiudicatario l'adozione di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di incidenti, danneggiamenti o distruzioni di qualsiasi genere alle persone, a beni mobili e immobili. A semplice richiesta della Civica Amministrazione l'Aggiudicatario dovrà in ogni momento dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

La Civica Amministrazione contesterà in forma scritta i danni arrecati dall'Aggiudicatario, con il riconoscimento del diritto al contraddittorio, entro 10 giorni dalla contestazione. Qualora la Civica Amministrazione non accolga le giustificazioni e l'Aggiudicatario non abbia provveduto al ripristino nel termine previsto, vi provvede la Civica Amministrazione, addebitando le spese all'Aggiudicatario ed irrogando altresì una penale pari al 20% dell'importo del danno, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

A. ASPETTI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

ART. 10 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

I servizi di cui ai Lotti 1-3 sono rivolti a persone in condizioni di esclusione che necessitano di interventi di tutela ed aiuto per favorire il recupero o l'acquisizione di abilità per l'autonomia

personale; a tale proposito la Civica Amministrazione promuove forme di collaborazione con i servizi privati e pubblici ad integrazione dei propri interventi al fine di intercettare la grave e gravissima marginalità ed affiancare i cittadini privi o con scarse abilità personali nella fruizione delle risorse necessarie alla predisposizione di progetti di emancipazione ed autonomia. L'Aggiudicatario è quindi tenuto a gestire i servizi di cui ai Lotti 1-3 e a progettare i relativi interventi nei confronti delle persone che in condizioni di esclusione e che, a causa dello stile di vita marginale condotto e della vita in strada, hanno subito processi di cronicizzazione e danni alla sfera relazionale e della salute. L'Aggiudicatario deve operare in permanente raccordo con il Servizio competente della Civica Amministrazione e collaborare con gli attori del sistema integrato dei servizi sociali, al fine di prevenire e ridurre la grave marginalità, con particolare riferimento alla promozione delle risorse.

Tutti i servizi, descritti nel presente Capitolato e nell'Allegato 2, sono gratuiti, qualora l'Amministrazione stabilisse la compartecipazione ai costi dei servizi di accoglienza notturna a carico di ospiti, accolti in regime di emergenza e provvisti di reddito, l'Aggiudicatario dovrà direttamente riscuotere l'eventuale quota a carico di tali ospiti, previo accertamento dell'importo dovuto sulla base dei criteri previsti dalla normativa vigente e attenersi a quanto verrà stabilito dalla deliberazione relativa alla compartecipazione al costo dei servizi.

Le Case costituiscono servizi di accoglienza temporanea rivolti a persone in condizione di esclusione; esse non costituiscono in alcun modo servizi che sopperiscono a temporanee difficoltà di natura abitativa o di sovraffollamento e non sono pertanto assimilabili a ostelli o a strutture alberghiere, né sono destinate ad accogliere persone con sufficienti abilità e capacitazioni personali e reti familiari o amicali e che non necessitino di supporto professionale. In base al principio di appropriatezza, l'Aggiudicatario è pertanto tenuto a garantire l'utilizzo appropriato dei servizi di cui ai Lotti 1-3, assicurandone l'accesso e la fruizione da parte dei cittadini che versano nelle condizioni descritte. L'Aggiudicatario deve verificare costantemente tale appropriatezza e segnalare utilizzi inappropriati al Servizio competente, al fine di consentire i necessari controlli anche mediante la consultazione telematica di banche dati, e di evitare che fruiscano dei suddetti servizi coloro che dispongono di entrate proprie e/o hanno sufficienti abilità personali e/o dispongono di risorse proprie (quali ad esempio risorse abitative e/o reti di supporto), poiché essi, utilizzando impropriamente i servizi sottrarrebbero opportunità di accesso, fruizione, relazione alle persone in gravi condizioni di marginalità cui invece tali servizi sono rivolti. L'Aggiudicatario deve garantire a tali persone l'accompagnamento da parte di operatori professionali, previo accordo con il Servizio competente ed i servizi e gli attori del sistema integrato coinvolti nel relativo progetto di emancipazione ed autonomia. Il processo di accompagnamento sociale ed educativo da parte dell'Aggiudicatario comporta prevalentemente l'affiancamento di operatori professionali e deve essere concordato in tutte le sue fasi con il Servizio competente mediante strumenti di segnalazione, monitoraggio e verifica per ciascuna fase.

L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare con tempestività al Servizio competente le persone accolte non residenti a Torino, al fine di predisporre l'accompagnamento mirato ai servizi territorialmente competenti; egli inoltre deve porre particolare attenzione ai cittadini ultrasessantenni e di quelli con gravi problemi sanitari che utilizzano la Casa, segnalandoli tempestivamente al Servizio competente per l'attivazione di servizi e interventi maggiormente tutelanti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la collaborazione agli Aggiudicatari per predisporre ed assicurare percorsi progettuali personalizzati di sostegno a favore delle persone senza dimora, anche attraverso la gestione di eventuali risorse economiche o altri benefit collegati e complementari alla realizzazione dei suddetti progetti individualizzati di reinserimento sociale.

ART. 11 CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Il Servizio competente predisporre le modalità operative per la collaborazione con l'aggiudicatario.

Gli aggiudicatari di tutti i servizi devono utilizzare un identico e univoco sistema di raccolta e trasmissione dei dati. L'applicativo informatico deve essere concordato con il Servizio competente per consentire l'unione, la comparazione, l'analisi, l'elaborazione, la predisposizione di rapporti dei dati trasmessi ai decisori finali, alle Istituzioni cittadine, agli *stakeholder*. Gli aggiudicatari devono quindi

dotarsi di procedure, risorse e strumenti adeguati, anche alla luce dei più recenti strumenti e sviluppi tecnologici, per far pervenire quotidianamente, entro l'orario di chiusura del servizio e nel modo più efficace ed efficiente, i dati al Servizio competente.

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire, senza alcuna deroga, il raccordo con il Servizio competente mediante contatti telefonici, mail, riunioni di verifica e di ridefinizione degli interventi la cui periodicità è stabilita da tale Servizio. Tali incontri sono finalizzati sia al coordinamento tra i servizi, sia al monitoraggio del progetto nel suo complesso, a cui l'Aggiudicatario è tenuto a partecipare col proprio personale. L'Aggiudicatario è tenuto a predisporre per ogni utente una scheda di proposta di attività di accompagnamento e una scheda di verifica periodica, entrambe concordate con il Servizio competente, oltre ad ulteriori strumenti individuati da tale Servizio per il monitoraggio e la valutazione degli accompagnamenti e dei progetti individuali.

L'Aggiudicatario è tenuto ad inviare, entro e non oltre il 20 gennaio di ogni anno, in formato elettronico, al Servizio competente i dati aggregati (quali ad esempio: sesso, età, nazionalità, residenza...) relativi ai beneficiari degli interventi, e un analitico rapporto annuale (anno solare), sia in formato cartaceo sia in formato elettronico, entro e non oltre fine febbraio di ogni anno e per l'ultima annualità la relazione dovrà essere allegata all'ultima fattura. Tale rapporto deve contenere i dati qualitativi e quantitativi relativi agli elementi previsti nel presente Capitolato secondo uno schema concordato con il Servizio competente. Nella predisposizione del rapporto l'Aggiudicatario è tenuto a descrivere i seguenti elementi: utenza seguita, analisi dei dati relativi ai beneficiari degli interventi, risposte fornite ai bisogni primari e processi di autonomia intrapresi, azioni ed interventi, obiettivi ed esiti conseguiti specifici e di servizio, obiettivi non conseguiti e relative motivazioni, valutazione di risultato e d'impatto, modalità di riorientamento degli obiettivi rispetto agli scostamenti constatati e indicatori utilizzati per misurare i suddetti elementi. Il Servizio competente può proporre ulteriori indicatori di misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi che l'Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare per agevolare la comparazione dei rapporti a fini programmatici e di verifica dell'esecuzione dei servizi aggiudicati.

ART. 12 PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio competente l'elenco dei lavoratori che saranno impiegati nei servizi aggiudicati con l'indicazione delle qualifiche possedute e i relativi curriculum. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente/Responsabile di ciascun servizio e del suo eventuale sostituto. Il Servizio competente comunica all'Aggiudicatario le eventuali irregolarità relative alla documentazione prodotta; l'Aggiudicatario deve rispondere e sanare tali irregolarità entro i termini indicati nella comunicazione, pena l'applicazione dell'art. 22 del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assumere i lavoratori mediante l'instaurazione di un contratto di lavoro subordinato, prevedendo una congrua durata di tale contratto al fine di ridurre il turn over dei lavoratori, in analogia con la D.G.R. del 22/5/2006, n. 79-2953 "*Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore*" in quanto applicabile.

L'Aggiudicatario deve nominare un educatore referente con almeno tre anni di esperienza, per lo svolgimento delle funzioni di raccordo tra i servizi aggiudicati, il Servizio competente e gli attori del sistema integrato dei servizi rivolti alle persone senza dimora. Il referente deve svolgere tale funzione in base agli artt. 10 e 11 del presente Capitolato ed alle specifiche di cui all'Allegato 2. Stante l'importanza della funzione descritta, in caso di assenza del referente titolare, l'Aggiudicatario deve garantirne la sostituzione. L'Aggiudicatario deve impiegare i lavoratori in servizio effettivo durante l'intero orario di funzionamento dei servizi aggiudicati. Il servizio effettivo non costituisce reperibilità notturna; tutte le ore prestate in servizio devono pertanto essere ricomprese nel computo dell'orario di lavoro. Stante tale circostanza, l'Aggiudicatario è tenuto a garantire che i lavoratori espletino con

diligenza le proprie mansioni, ivi compresa la vigilanza sul corretto utilizzo della struttura da parte degli ospiti per l'intero orario notturno e diurno di apertura e funzionamento.

Qualora un lavoratore debba essere sostituito definitivamente, l'Aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione per iscritto al Servizio competente con un preavviso di almeno quindici giorni dalla data della cessazione di tale lavoratore; l'Aggiudicatario è tenuto alla relativa sostituzione con un lavoratore in possesso dei medesimi requisiti professionali e deve altresì garantire l'esecuzione dei servizi senza soluzioni di continuità, con particolare riferimento alle informazioni ed agli strumenti ed alle informazioni di cui il lavoratore subentrato deve entrare in possesso. Qualora un lavoratore debba essere sostituito temporaneamente l'Aggiudicatario deve garantirne la sostituzione entro e non oltre sette (7) giorni consecutivi, a decorrere dal primo giorno di assenza del lavoratore, assicurando comunque il normale funzionamento dei servizi aggiudicati; egli è tenuto a trasmettere al Servizio competente anche la dichiarazione attestante il curriculum professionale e formativo dei lavoratori sostituiti.

In caso di sciopero del personale, l'Aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni e deve essere garantita la puntuale preventiva informazione ai cittadini fruitori dei servizi; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico. Qualora richiesto l'Aggiudicatario è tenuto ad esibire al Servizio competente la documentazione che attesti e comprovi l'ottemperanza a tali obblighi (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli fiscali e previdenziali, buste paga, ecc...).

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF.

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del Codice l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

L'Aggiudicatario deve descrivere con chiarezza, anche attraverso l'utilizzo di tabelle, l'articolazione dell'orario di servizio settimanale degli operatori, gli orari in cui sono previste le presenze; i turni di lavoro, il tempo orario di ciascun turno per la gestione del servizio (nel rispetto della normativa), l'indicazione dell'impiego orario dei lavoratori per le attività di accompagnamento e dell'organizzazione oraria di tale attività, la gestione delle sostituzioni (temporanee o definitive) nonché descrizione della flessibilità operativa necessaria per affrontare i bisogni mutevoli dell'utenza, le criticità e le urgenze.

Per la fornitura dei servizi di cui alla presente procedura l'Aggiudicatario è tenuto ad impiegare il personale con riferimento alle seguenti qualifiche e professionalità:

EDUCATORE PROFESSIONALE

Gli educatori professionali impiegati devono essere in possesso, alternativamente, dei seguenti titoli:

- diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università;
- laurea in scienze dell'educazione, indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale;
- laurea educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 520/98 (Regolamento recante le norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale, ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.), della L. R. n. 1/04 art. 32 c. 2 ed eventuali e successive modificazioni ed integrazioni e del DGR 30 – 3773 dell'11 settembre 2006)

E' fatto salvo quanto previsto all'articolo 32 c. 7 della L.R. n.1/2004.

È consentito l'impiego di personale laureato in ambito sociale (laurea di primo livello o magistrale) in alternativa ai titoli sopra elencati.

L'operatore referente e con funzioni di coordinamento deve avere un'esperienza di lavoro, come educatore professionale o altra professionalità in ambito sociale di pari livello, di almeno tre anni.

OPERATORE ADEST/OSS

Gli operatori ADEST/OSS impiegati devono essere in possesso, alternativamente, dei seguenti titoli:

- attestato di qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari o altra qualifica equivalente, conseguito in esito a corsi specifici riconosciuti dalla Regione;
- attestato di qualifica di operatore socio-sanitario. (L.R. n.1/2004 art. 32 c. 3)

E' fatto salvo quanto previsto all'articolo 32 c. 7 della L.R. n. 1/2004.

OPERATORE CON ESPERIENZA E/O CON TITOLO "PRIMO MODULO OSS"

L'impegno di lavoratori non provvisti dei titoli ADEST/OSS sopra descritti ma in possesso di almeno due anni di esperienza in ambito socio-assistenziale o socio-sanitario o l'esito positivo relativo al primo modulo OSS *Elementi di assistenza familiare*.

ADDETTO ALLE PULIZIE

I lavoratori addetti alle pulizie devono essere in possesso della licenza scuola dell'obbligo o titolo equivalente, in base alle norme vigenti in materia di titoli di studio.

Le modalità di impiego e la distribuzione oraria e giornaliera relative ai suddetti lavoratori sono indicate all'Allegato 2.

ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterrà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto o, nel caso di incapacienza, rivalendosi sulla cauzione definitiva di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

ART. 14 OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI – SICUREZZA DEL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE, PREVENZIONE INCENDI

A. Osservanza Leggi e Decreti

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti, i regolamenti e di tutte le prescrizioni emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma nel corso dell'esecuzione del contratto indipendentemente dalle disposizioni del capitolato. Le sanzioni previste dalle norme vigenti saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità la Civica Amministrazione. Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli artt. 1655 e segg. del C. C. In particolare, la Civica Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, in applicazione di disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'Aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale degli addetti alla fornitura dei servizi oggetto del presente Capitolato e dell'Allegato 2. L'Aggiudicatario è tenuto a dare piena attuazione, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro obbligo o patto nei confronti degli addetti che saranno impiegati nei servizi oggetto della procedura.

L'Aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione dei servizi, derivanti da cause di qualunque natura ad esso imputabili o che risultino arrecati dai propri addetti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Civica Amministrazione.

B. Sicurezza sul lavoro, oneri per la sicurezza e tutela della salute

La Civica Amministrazione considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario.

Nei confronti della generalità dei lavoratori addetti ai servizi aggiudicati, l'Aggiudicatario si impegna, a sua cura e spese, ad assicurare nella fornitura di tali servizi, il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/08 e s.m.i., nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato la fornitura oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF.: obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

L'Aggiudicatario è responsabile del comportamento dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi; ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008 l'Aggiudicatario è tenuto pertanto a provvedere alla corretta informazione e formazione dei lavoratori con riferimento ai rischi connessi al profilo professionale. L'Aggiudicatario è altresì tenuto all'adeguata istruzione dei lavoratori impiegati, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e tutela della salute, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare i lavoratori impiegati degli strumenti necessari alla prevenzione degli infortuni, in base alle norme che regolano la materia. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri per la sicurezza per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici inerenti alla fornitura dei servizi aggiudicati, nonché il rispetto delle norme di prevenzione incendi in ottemperanza al DM 10/03/1998 e al DM 151/2011, nonché le sanzioni civili e penali in caso di mancata adozione delle suddette misure. In particolare per le strutture di via Carrera e di via Ghedini l'aggiudicatario dovrà volturare intestando al proprio rappresentante legale il relativo Certificato di Prevenzione Incendi e rispettare le prescrizioni in esso contenute e gli oneri di controllo dei presidi antincendio e di tutti i dispositivi di protezione attiva.

Ciascun concorrente deve assumere tali obblighi in sede di presentazione dell'istanza mediante la "Dichiarazione di ottemperanza" (cfr. il facsimile Allegato 3).

Il personale impiegato dovrà essere in possesso dei requisiti per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs.81/08, ovvero dell'attestato di frequenza al corso di formazione per addetti antincendio in attività a rischio incendio medio (durata 8 ore)

nonché dell'attestato di frequenza al corso di formazione dei lavoratori designati al Pronto Soccorso per le aziende del gruppo B come individuate dal Decreto 15/07/03 n. 388.

Ai sensi dell'art. 26 c. 2 lettera a) e b) e art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008, l'Aggiudicatario è tenuto a coordinarsi ed a cooperare con imprese e lavoratori autonomi eventualmente operanti nelle sedi dei servizi aggiudicati, su commissione dell'Aggiudicatario stesso, informandosi reciprocamente anche al fine di ridurre rischi dovuti ad interferenze tra i lavori ed i servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione di eventuali lavori o servizi anche attraverso predisporrà a tal fine il Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (D.U.V.R.I.)

In fase di esecuzione del contratto, eventuali rischi da interferenza non previsti nel presente Capitolato, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività, altre attività svolte nei medesimi locali da altri Enti durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte dell'Aggiudicatario del servizio in contraddittorio con il datore di lavoro/legale rappresentante dell'impresa/Ente ospite.

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del Codice l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, aggiornandolo con le caratteristiche dei luoghi di lavoro di cui assumerà la responsabilità con la stipula del contratto di affidamento. Il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso formati ai sensi del D.M. 10/03/1998 e del Decreto 15/07/2003 n. 388. L'Aggiudicatario è tenuto a custodire il suddetto documento secondo le modalità indicate all'art. 29 del D. Lgs. n. 81/2008, ed a metterlo a disposizione della Civica Amministrazione e degli Enti preposti alla vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro per tutta la durata dell'affidamento. È a carico dell'Aggiudicatario la predisposizione dei criteri di sfollamento e la redazione degli elaborati grafici delle sedi; l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare ai lavoratori addetti e divulgare agli utenti ed agli ospiti le corrette procedure di emergenza e di evacuazione. L'Aggiudicatario non può fare valere alcuna pretesa nei confronti della Civica Amministrazione per inadempienze nella fornitura dei servizi aggiudicati causate da carenze organizzative, ovvero a qualsiasi fatto o atto colposo o doloso del personale impiegato, nonché dalla mancata osservanza delle norme vigenti in materia di igiene e salute e sicurezza sul lavoro.

In caso di inottemperanza grave e reiterata agli obblighi di cui al presente articolo la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto.

C. Prevenzione Incendi

L'eventuale richiesta di Valutazione del progetto ex art. 3 D.P.R. 151/2011 e l'Asseverazione tecnica di cui all'art. 4 punto 3 D.M. 7/8/2012 da allegare all'istanza di S.C.I.A. ex art. 4 D.P.R. 151/2011 sono sottoscritte dai competenti Uffici Tecnici dell'Ente proprietario.

L'eventuale istanza di S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 D.P.R. 151/2011, finalizzata all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi/Verbale di Visita Tecnica, deve essere redatta e sottoscritta dal gestore nella sua qualità di Datore di Lavoro in quanto esercente i poteri gestionali, in coerenza con quanto indicato nell'art. 2 comma 1 lett. B) D.Lgs. 81/08 s.m.i. e nel rispetto degli obblighi in capo al Responsabile/Titolare dell'attività previsti dagli artt. 14-15-16-17 D.M. 9/04/1994 s.m.i.

Qualora al momento della consegna dei locali la S.C.I.A. sia già stata presentata od il C.P.I. sia già stato rilasciato, il gestore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a porre in atto quanto necessario al fine di procedere alla voltura della/o stessa/o al nuovo intestatario Gestore del Servizio e Responsabile dell'attività.

Qualora il C.P.I. o la SCIA scadano durante il periodo di gestione in argomento, il gestore dovrà procedere al rinnovo a proprie spese, provvedendo all'esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie per l'adeguamento dei locali e degli impianti.

In caso di decadenza i costi per il riottenimento, che dovrà sostenere la proprietà, saranno addebitati al gestore inottemperante.

Sono a carico del gestore tutti gli adempimenti discendenti dagli obblighi del D.Lgs. 81/08 (in particolare la redazione del Documento di Valutazione del Rischio in ottemperanza all'art. 17 comma 1 lett. a ed all'art. 28 del Decreto Legislativo medesimo), l'adozione delle misure di prevenzione e protezione che si dovessero rendere necessarie per la tutela degli utenti e dei lavoratori/volontari, nonché tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione del D.M. 10/03/1998.

In particolare il gestore dovrà provvedere alla redazione del Piano di Gestione delle emergenze e di evacuazione.

Si riportano di seguito i principali adempimenti in capo al Datore di lavoro/Gestore del Servizio indicati nei D.M. 10/03/1998, 9/04/1994 e nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

- a) Valutazione dei rischi d'incendio di cui al D.M. 10/03/1998 art. 2;
- b) Misure preventive protettive e precauzionali di esercizio di cui al D.M. 10/03/1998 art. 3 e Allegati e D.M. 9/04/1994 artt. 14-15-16-17;
- c) Mantenimento delle misure di sicurezza antincendio di cui al D.M. 10/03/1998 – all. II art. 2.11 e D.M. 9/04/1994 art. 14;
- d) Redazione ed aggiornamento del Registro dei controlli periodici di cui al D.M. 10/03/1998 – All. VI art. 4 e D.M. 9/04/1994 art. 14;
- e) Gestione dell'emergenza in caso di incendio – Stesura del Piano di Gestione delle emergenze di cui al D.M. 10/03/1998 – All. VIII e D.M. 9/04/1994 art. 14;
- f) Designazione degli addetti al servizio antincendio di cui al D.M. 10/03/1998 – art. 6;
- g) Assicurare il presidio nel locale destinato a contenere il comando del sistema di allarme di cui al D.M. 9/04/1994 art. 10;
- h) Norme di esercizio per il mantenimento della sicurezza antincendio di cui al D.M. 10/03/1998 – all. VI art. 6.3 e 6.4 D.M. 9/04/1994 art. 14;
- i) Adempimenti di cui agli artt. 17 – 18 -28 -29-36 -37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in capo al Datore di lavoro/Gestore del Servizio;
- j) Gestione delle emergenze di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/08;
- k) Prevenzione Incendi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 81/08;
- l) Obblighi del Datore di Lavoro di cui all'art. 64 del D.Lgs. 81/08;
- m) Ulteriori adempimenti non espressamente qui richiamati, ma contenuti nei Decreti Ministeriali 10/03/1998, 9/04/1994, nel D.Lgs. 81/08 s.m.i. e in ogni altra normativa vigente in materia di sicurezza.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione potrà esigere la restituzione immediata dei locali, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Sono a carico del gestore tutte le sanzioni amministrative e penali conseguenti alle inosservanze ai disposti normativi vigenti o di prossima emanazione negli ambiti di cui sopra, accertate e comminate dai vari Organi di controllo (SPRESAL, ARPA, Ispettorato del Lavoro, VV.F. e ogni altro organismo di controllo che esercita la sua funzione in veste di U.P.G.).

ART. 15 VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE E TIROCINI

Si richiede, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, il coinvolgimento e l'impiego di volontari da parte dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario deve pertanto inserire, nei servizi aggiudicati, volontari, anche attraverso la stipulazione di accordi con associazioni di volontario e/o di promozione sociale, e/o il coinvolgimento di giovani impegnati nel servizio civile, per lo svolgimento di mansioni non sostitutive di quelle svolte dai lavoratori, bensì integrative e di sostegno/supporto durante l'orario di apertura del servizio, compreso l'orario notturno.

L'Aggiudicatario dovrà garantire ai volontari idonea copertura assicurativa, se non già garantita dall'associazione a cui appartengono e assicurare preventivamente adeguata formazione. La presenza di volontari deve essere qualificata, complementare e gratuita, pertanto, i volontari non possono essere impiegati in via sostitutiva, nemmeno per breve lasso temporaneo e, rispetto ai parametri di impiego

previsti e prescritti dal capitolato e relativi allegati, le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

Previa richiesta della Civica Amministrazione, presso i servizi l'Aggiudicatario è tenuto ad inserire almeno un allievo tirocinante frequentante corsi di formazione riconosciuti, in base alle norme che regolano la materia, per il conseguimento di titoli professionali analoghi a quelli operanti nei servizi aggiudicati.

ART. 16 MANUTENZIONI

Nelle strutture e nelle pertinenze messe a disposizione dalla Civica Amministrazione sono a carico dell'aggiudicatario la manutenzione ordinaria dei locali (compresi eventuali arredi ivi presenti, se di proprietà comunale), dell'impianto idrico-sanitario, delle aree esterne, delle aree verdi e la manutenzione ordinaria dell'impianto antincendio con relative verifiche periodiche degli idranti, nonché l'esecuzione degli eventuali interventi richiesti per l'adeguamento dei locali e degli impianti alle norme vigenti e di futura emanazione in tali ambiti.

Inoltre, è onere del gestore eseguire a propria cura e spese tutti gli interventi essenziali per garantire la sicurezza fisica di utenti e di terzi o di emergenza a seguito di ordinanze o di messa in sicurezza secondo quanto richiesto dalla normativa vigente o di prossima emanazione in materia di impianti, statica degli edifici, igiene e sicurezza, ecc., ancorché configurantisi come interventi superiori alla manutenzione ordinaria.

Nelle strutture e nelle pertinenze messe a disposizione dalla Civica Amministrazione sono a carico dell'aggiudicatario la manutenzione ordinaria dei locali, dell'impianto idrico-sanitario, delle aree esterne e delle aree verdi, nonché la sorveglianza, il controllo e la manutenzione ordinaria delle attrezzature antincendio.

Si specifica che le opere di manutenzione ordinaria sono da intendersi così come indicate all'art. 4 *Tipi di Intervento*, Titolo I delle Norme generali di attuazione del Piano Regolatore Generale della Città di Torino.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito alcuni esempi di manutenzioni ordinarie che si verificano più frequentemente:

- riparazione/sostituzione degli infissi e dei seminfissi in conseguenza dell'uso o della rottura;
- riparazione dei vetri a causa della rottura;
- riparazione dei guasti dovuti all'uso di rubinetti, vaschette del wc, otturazione di lavabo, elettrodomestici, apparecchi radio TV, ecc...;
- riparazione degli arredi;
- tinteggiatura dei locali;
- pulizia e manutenzione delle aree verdi pertinenziali;
- pulizia e spurgo di pozzetti, fosse biologiche, pozzi neri;
- piccoli interventi di riparazione di pozzetti, di colonne montanti, della rete di raccolta delle acque;
- riparazione e pulizia delle grondaie, pluviali e faldali;
- sgombero della neve dai lastrici; l'Aggiudicatario deve inoltre spargere sale minerale nelle aree utilizzate per l'accesso ai servizi aggiudicati, in base al Regolamento Comunale di Polizia Urbana;
- manutenzione ordinaria dei depuratori dell'acqua;
- misure gestionali, ivi compresi i campionamenti semestrali su punti significativi della rete idrica, di prevenzione e gestione del rischio legionella in ottemperanza al Prov. 13 gennaio 2005 GU serie generale n.51 del 3.3.2005 – “Linee guida recanti indicazioni sulla legionellosi per i gestori di strutture turistico-ricettive e termali” e al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 – “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (s.o. G.U. 30 aprile 2008, n. 108).

L'Amministrazione comunale potrà in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, provvedere a restauri, riparazioni e interventi manutentivi giudicati necessari all'esterno o all'interno degli stabili, in relazione a eventi imprevisti, situazioni di particolare urgenza o esigenze di restauri, senza obbligo di

compenso di sorta a favore del gestore e indipendentemente dalla durata delle opere, addebitandone i costi al gestore qualora rientri nella tipologia degli interventi posti necessariamente a carico di quest'ultimo o derivi da mancata manutenzione ordinaria.

L'Aggiudicatario è tenuto a redigere annualmente o anche a semplice richiesta dell'Amministrazione un elenco dettagliato degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati e a trasmetterlo al Servizio Concessioni della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie allegando l'elenco delle ditte che hanno effettuato detti interventi (il cui registro dovrà essere conservato presso la Struttura), le dichiarazioni delle stesse e tutte le certificazioni obbligatorie per Legge rilasciate dalle medesime. L'Amministrazione comunale si riserva di richiedere eventuali integrazioni qualora gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati risultassero insufficienti.

La manutenzione straordinaria dei locali, dell'impianto idrico-sanitario, delle eventuali aree verdi di pertinenza e dell'impianto antincendio nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli altri impianti è a carico dell'Amministrazione Comunale e le relative spese trovano copertura nei fondi impegnati da parte dei Servizi di competenza.

Qualora l'Aggiudicatario effettui modifiche, innovazioni, adeguamenti o trasformazioni ai locali ed agli impianti, anche in presenza di preventiva autorizzazione della Civica Amministrazione, quest'ultima è esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone, a cose e/o ai locali, e/o agli stabili che conseguano a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione potrà esigere la restituzione immediata dei locali, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 17 MANUTENZIONE ORDINARIA NELLE EVENTUALI PARTI COMUNI

Nel caso in cui l'Ente proprietario dei locali di cui all'art. 1 effettui interventi di manutenzione ordinaria nelle eventuali parti comuni degli stabili, il gestore è tenuto al pagamento allo stesso – calcolato in percentuale – delle spese sostenute.

ART. 18 SPESE

In relazione alla tipologia dell'affidamento, che si concreta in un appalto di servizi, utenze (quali riscaldamento, elettricità, acqua, gas per uso domestico) e oneri relativi ai servizi dei lotti descritti all'art. 1 del presente Capitolato sono a carico della Civica Amministrazione; tali costi trovano copertura nei fondi impegnati dai Servizi competenti. Tuttavia, qualora in fase di controllo successivo si rilevino ingiustificati scostamenti tra i consumi variabili per la gestione corrente relativa ai suddetti servizi ed i consumi medi variabili per la gestione corrente sostenuti per servizi analoghi nel medesimo periodo, la Civica Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario il versamento delle somme eccedenti inerenti l'aumento ingiustificato dei consumi.

E' invece onere dell'aggiudicatario garantire a propria cura e spese almeno una linea telefonica (fissa o mobile), la connessione ad internet e la possibilità di ricevere fax, con contratti ad esso direttamente intestati.

L'aggiudicatario sarà tenuto a garantire sin dal primo giorno di avvio del servizio una linea telefonica (anche provvisoria) comunicando il numero al Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà.

Si riportano di seguito gli identificativi dei contatori presenti nelle strutture:

	Energia elettrica	Acqua	Riscaldamento
Via Sacchi 47 e 49	Contatore intestato RFI	Contatori intestati RFI	Matr. 0007887017
Via Ghedini 6	Cod. Ut. 1050056439 Pod IT020E00033778 Matr. 536262	Cod. Ut. 0010018039 Matr. 131208161 Presa antinc. 0010135690	Matr. 0000074439
Strada delle Ghiacciaie 68	Cod. Ut 1050054196 Pod IT020E00659501 Matr. 570507	Cod. Ut. 0010137839 Presa antinc. 0010104988	Matr. 0006756628
Via Carrera 181	Cod. Ut. 1050062214	Cod. Ut. 0010131491	Matr. metano

	Pod IT020E00177379 Matr. 572841	Matr. 171304439 Cod. Ut. Presa antincendio 0010129625	0007729721 TLR 200258530
Corso Tazzoli 76	Cod. Ut. 1050061622 Pod IT020E00100746 Matr. 448465	Cod. Ut. 0010130519 Matr. 98131285	Matr. 0034057376
Via Reiss Romoli 45/49	Cod. 1050062619 Pod IT020E00513657 Matr. 800446	Cod. Ut. 0010124838 Matr. 201190064 Presa antinc. 0010125446	Matr. 0000074438

ART. 19 BENI DI CONSUMO E BENI STRUMENTALI

La Civica Amministrazione fornisce una dotazione iniziale di biancheria da letto: materassi, cuscini, lenzuola, federe e coperte.

Sono a carico dell'Aggiudicatario i costi per l'acquisto di beni e servizi quali:

- prodotti per:
 - o la pulizia dei locali,
 - o l'igiene personale degli ospiti compresi gli asciugamani,
 - o il lavaggio del vestiario degli ospiti,
 - o la prevenzione delle infezioni,
- i presidi medico chirurgici di pronto soccorso,
- lenzuola e federe monouso,
- computer, fax e scanner,
- lavaggio della biancheria: lenzuola, coperte, coprimaterassi, federe, cuscini, asciugamani,
- trasporti e carburante
- arredi e biancheria da letto necessaria per l'esecuzione dei servizi, nel caso di perdite e/o usura della dotazione iniziale di tali beni.

L'Aggiudicatario deve impiegare i beni di consumo e quelli strumentali forniti dalla Civica Amministrazione esclusivamente nell'ambito dei servizi aggiudicati; egli non può quindi trasferire tali beni altrove né utilizzarli per altri scopi, né disfarsene. L'Aggiudicatario deve garantire il corretto ed efficiente impiego e conservazione dei beni forniti dalla Civica Amministrazione al fine di evitare sprechi e dispersione di risorse. Qualora in fase di controllo si rilevi un non corretto ed efficiente impiego dei beni forniti dalla Civica Amministrazione nei servizi aggiudicati, il Servizio competente chiede le relative delucidazioni all'Aggiudicatario e può richiederli di riacquistare, a sue spese, i beni deteriorati.

ART. 20 PULIZIE

L'Aggiudicatario deve assicurare che la pulizia dei locali e delle pertinenze sia effettuata a regola d'arte ed osservando le prescrizioni tecniche e le norme vigenti. L'Aggiudicatario deve eseguire la pulizia con le seguenti frequenze minime:

Giornaliera:

- pavimentazione di ingressi, scale (interne/esterne), pianerottoli, corridoi e spazi comuni in genere: scopatura ad umido e lavatura con detergenti disinfettanti e deodoranti;
- servizi igienici: scopatura ad umido e lavatura pavimenti e superfici ceramicate con detergenti disinfettanti e deodoranti, lavatura e disinfezione sanitari e pulizia ad umido degli arredi;
- pavimentazione delle camere: scopatura ad umido.

Settimanale

- pavimentazione delle camere: lavatura con detergenti, disinfettanti e deodoranti;
- arredi, suppellettili, davanzali interni: spolveratura;
- mancorrenti e ringhiere scale: pulizia ad umido;
- porte di accesso agli immobili: lavatura e pulizia ad umido con prodotti per l'eliminazione di impronte o tracce di qualsiasi natura dalle intelaiature e/o parti di vetro;
- cortili interni e marciapiede adiacente alla struttura: raccolta accurata di ogni genere di rifiuti.

Mensile

- davanzali interni finestre: pulizia ad umido;
- porte interne: lavatura dell'intelaiatura e dei vetri e/o pannelli; eliminazione impronte o tracce di qualsiasi natura;
- cortili interni: scopatura, lavatura.

Quadrimestrale

- vetrate: lavatura di tutte le superfici di vetri interni ed esterni, compresi telai interni, esterni e davanzali esterni;
- corpi illuminanti sia a soffitto che a parete: pulizia ad umido.

Almeno semestrale e ogni qualvolta si renda necessario

- arredi in genere e termosifoni: lavatura o pulitura ad umido;
- deragnatura delle pareti;
- deblatizzazione e la derattizzazione.

L'Aggiudicatario, inoltre, deve sgomberare la neve e il ghiaccio, e spargere il sale minerale, ogni qualvolta si renda necessario, con riferimento all'art 11 del *Regolamento di Polizia Municipale* N° 221, pulire regolarmente il tratto di marciapiede prospiciente l'immobile con riferimento all'art 9 del *Regolamento* sopra citato e rispettare il *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani* N° 280 con particolare riferimento:

- alla raccolta differenziata nei territori dove è stata attivata,
- alla cura dei contenitori, gli Aggiudicatari rispondono al gestore del servizio dell'alienazione, danneggiamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti che sono attribuiti in uso alla struttura,
- all'esposizione degli stessi nei giorni e nelle ore stabiliti dal gestore del servizio sul tratto viario prospiciente l'immobile di competenza e al riposizionamento negli spazi interni riservati dopo l'avvenuto servizio di raccolta.

B. APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

ART. 21 CONDIZIONI GENERALI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario non può introdurre variazioni o modifiche unilaterali al contratto in assenza di autorizzazione della Civica Amministrazione; le modifiche non autorizzate non danno pertanto titolo a pagamenti o a rimborsi. Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 163/06, nel corso di esecuzione del contratto la Civica Amministrazione può richiedere modifiche, variazioni nelle modalità di fornitura, oppure variazioni in termini di riduzioni o aumento nella fornitura dei servizi affidati e/o dei relativi importi, di carattere temporaneo o definitivo, qualora si verificano accadimenti non previsti dal presente Capitolato, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da disposizioni normative;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento;
- c) per eventi inerenti alla natura e specificità dei servizi o delle sedi, quali ad esempio l'ampliamento o la riduzione del numero dei posti delle Case che comportino trasferimenti di sede o riorganizzazioni dei servizi affidati;
- d) qualora cambino le condizioni connesse al fenomeno della grave marginalità e tali condizioni incidano sui bisogni e sulla conseguente necessità di riorientamento del sistema di offerta;
- e) qualora si verificano variazioni delle disponibilità e delle compatibilità di bilancio.

Nelle circostanze sopra elencate la Civica Amministrazione può chiedere all'Aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione del prezzo complessivo fino al 20%. In caso di richiesta di aumenti o riduzioni dei servizi, la Civica Amministrazione individuerà i costi dei servizi oggetto delle variazioni applicando gli importi descritti nell'Allegato 4 al netto del ribasso; il costo di tali servizi sarà pertanto determinato *a misura* e non *a corpo*. La Civica Amministrazione potrà richiedere variazioni e/o migliorie relative all'allestimento dei locali e delle pertinenze a seguito di eventi imprevedibili e al fine di migliorare la qualità dei servizi aggiudicati. L'Aggiudicatario è inoltre tenuto ad eseguire le modifiche di natura gestionale ed organizzativa che la Civica Amministrazione ritenga necessarie (ad esempio la variazione degli orari di funzionamento delle Case, dei servizi di

prossimità e delle attività occupazionali), a condizione che tali variazioni non mutino sostanzialmente la natura dei servizi aggiudicati e non comportino maggiori oneri a carico dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario è tenuto ad attuare le modifiche e le variazioni richieste alle medesime condizioni previste dal contratto; in caso di riduzione, l'Aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento. E' fatta salva l'applicazione dell'art. 57 c. 5 del D.Lgs. 163/06 relativamente all'affidamento al medesimo Aggiudicatario di servizi complementari ai servizi descritti nell'art. 1 del presente Capitolato e nell'Allegato 2 e non compresi nel progetto presentato in sede di offerta, ma strettamente necessari per il suo perfezionamento, nei limiti del 50% dell'importo originario del contratto.

ART. 22 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3, D.P.R. 207/2010.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto competerà l'organizzazione del sistema dei controlli sull'esecuzione dei servizi, agli Assistenti/Referenti la materiale esecuzione dei controlli, da svolgere in collaborazione con il direttore dell'esecuzione dei controlli ed eventualmente altri dipendenti, che saranno successivamente individuati e formalmente incaricati.

Al fine di garantire l'ottimale esecuzione dei servizi, il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari, la titolarità delle funzioni in capo alla Civica Amministrazione, in particolare nell'ambito della funzione programmatica e di efficace ed efficiente allocazione delle risorse, congruenza dei servizi e delle attività con i progetti tecnici presentati e con il presente Capitolato, i controlli saranno programmati e realizzati mediante gli strumenti descritti nella sottostante tabella.

Nella prospettiva del miglioramento continuo, nel corso dell'affidamento la Civica Amministrazione si riserva di adottare ulteriori strumenti e meccanismi operativi, con particolare riferimento alla rilevazione di eventuali reclami o disfunzioni dei servizi e delle attività.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; i controlli saranno volti a certificare che l'Aggiudicatario abbia eseguito i servizi e le attività in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e dai relativi Allegati, nonché dalle norme che regolano la materia.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità.

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 22.

In presenza di riscontrate non conformità, il Responsabile del Procedimento provvederà ad inoltrare formale diffida all'Aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In caso di difformità e/o mancati adempimenti delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento a quelle rilevanti per la qualità, prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione o penalità, il Responsabile del Procedimento contesta all'Aggiudicatario le eventuali irregolarità e/o inadempienze riscontrate, cui l'Aggiudicatario deve rispondere in base alle modalità descritte all'art. 22 del presente Capitolato.

Con particolare riferimento al trattamento dei lavoratori impiegati, in ogni caso e senza alcun preavviso il Servizio competente può richiedere all'Aggiudicatario copia della seguente documentazione:

- per ogni lavoratore impiegato, modelli fiscali e previdenziali attestanti la contribuzione versata;

- buste paga corrisposte;
- documentazione relativa a turni ed orari svolti da ciascun lavoratore;
- contratto individuale di lavoro;
- ogni altra documentazione utile a verificare le posizioni dei lavoratori impiegati.

STRUMENTI MODALITA' DI CONTROLLO	FREQUENZE DEI CONTROLLI - SCADENZE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI
Analisi dei dati aggregati annuali	Consegna del documento entro e non oltre il 20 gennaio, verifica e controllo entro il 31 gennaio di ogni anno	Sede del Servizio competente
Analisi della relazione annuale di verifica anche attraverso un incontro congiunto di verifica <i>Indicatori:</i> Completezza della relazione in base all'attività svolta, al Capitolato ed agli Allegati, al progetto tecnico presentato in sede di gara, nonché alle direttive del Servizio competente	Consegna della relazione entro e non oltre fine febbraio incontro di verifica entro oltre il 15 marzo di ogni anno	Sede del Servizio competente e/o presso il luogo di esecuzione del servizio aggiudicato
Incontri tra il Servizio competente e l'Aggiudicatario a verifica dei servizi svolti con particolare riferimento alle attività di accompagnamento sociale e al rispetto delle norme che regolano l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	Almeno mensili	Sede del Servizio competente e/o presso il luogo di esecuzione del servizio aggiudicato
Corretto invio al servizio competente dei dati relativi a: - ospiti dei dormitori - persone contattate in strada - luoghi in cui si sono attivati interventi in strada <i>Indicatore:</i> Tasso di correttezza e conformità alle specifiche del Capitolato e degli Allegati, al progetto tecnico presentato in sede di gara, nonché alle direttive del Servizio Competente	Di norma al ricevimento delle presenze giornaliere	Sede del Servizio competente
Verifica della corretta applicazione del CCNL mediante la presentazione della documentazione relativa alla posizione di ciascun lavoratore	Quando l'Aggiudicatario comunica variazioni e almeno una volta all'anno a campione	Sede del Servizio competente

<p>Verifica sui lavoratori presenti in servizio, rispetto dell'orario di lavoro e di apertura dei servizi tramite la compilazione e l'invio dei prospetti turno, delle schede individuali aggiornate o controlli in sede</p> <p><i>Indicatori:</i> Tasso di conformità al Capitolato ed agli Allegati, al progetto tecnico presentato in sede di gara, alle direttive del Servizio competente, in termini di osservanza dell'orario di servizio, delle compresenze, della regolarità contrattuale, ecc...</p>	<p>A campione almeno una volta ogni sei mesi</p>	<p>Sede del Servizio competente e/o presso il luogo di esecuzione del servizio aggiudicato</p>
<p>Controllo su manutenzione ordinaria, pulizie, sistemi informativi e di sicurezza adottati</p> <p><i>Indicatori:</i> a) Tasso di conformità al Capitolato ed agli Allegati, al progetto tecnico presentato in sede di gara, nonché alle direttive del Servizio competente. b) Verifica empirica relativa allo stato di manutenzione dei locali</p>	<p>Almeno una volta ogni sei mesi</p>	<p>Luogo di esecuzione del servizio aggiudicato</p>

ART. 23 PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Amministrazione intima in forma scritta, all'Aggiudicatario la puntuale osservanza delle obbligazioni assunte, e comunica l'avvio del procedimento di applicazione delle penali, previste in relazione all'art.145 comma 3 del D.P.R. 207/2010. L'Aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 15 giorni consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento. L'Amministrazione non procede nell'applicare le penali nel caso le controdeduzioni dell'Aggiudicatario vengano accettate in quanto sufficientemente esaustive e giustificative; procede ad applicare le penali qualora non pervengano le controdeduzioni o l'Aggiudicatario non provveda all'esecuzione dei servizi e delle attività contestate conformemente al Capitolato e agli Allegati o compia nuovamente le irregolarità che le sono state contestate.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento contrattuale.

Si elencano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune circostanze a cui verranno applicate le penali:

- mancata compilazione giornaliera del registro delle presenze degli ospiti delle Case;
- divulgazione di informazioni e dati soggetti al segreto d'ufficio e/o professionale;
- ripetute assenze non giustificate, da parte del referente o suo sostituto, alle riunioni indette dal Servizio competente della Civica Amministrazione;
- mancata predisposizione: dei criteri di sfollamento, della redazione degli elaborati grafici delle sedi e della cartellonistica di sicurezza;
- assenza dei requisiti professionali richiesti da parte dei lavoratori impiegati;
- mancata sostituzione del personale nei termini previsti all'art. 12 del presente Capitolato;
- omesse o ritardate comunicazioni o istruzioni o direttive ai lavoratori, per il corretto funzionamento dei servizi del presente Capitolato, a seguito delle quali il Servizio competente abbia constatato disfunzioni e inefficienze nell'esecuzione dei servizi aggiudicati;

- mancato utilizzo degli strumenti tecnologici (programmi informatici e internet) necessari per una più veloce e adeguata trasmissione dei dati relativi agli utenti;
- mancata o ritardata fornitura dei beni e dei servizi necessari per l'efficace ed efficiente fornitura di tali servizi;
 - mancata o ritardata esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria con particolare attenzione alle riparazioni urgenti al fine di ridurre: i rischi di infortuni, di aggravamento dei danni, il consumo delle utenze (es. perdite di acqua dovute all'impianto idraulico malfunzionante, dispersione di calore dovuta a infissi, seminfissi o vetri rotti..);
 - mancata o ritardata consegna, al Servizio Concessione della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, dell'elenco dettagliato annuale degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati;
- ripetuta trascuratezza nell'igiene degli ambienti, degli arredi e delle aree pertinenti compresi eventuali ritardi nello sgombero della neve dai lastrici e nello spargimento di sale;
- ritardo nell'apertura dei servizi del presente Capitolato rispetto all'orario previsto (*dopo due ritardi*);
- ritardo, oltre quindici (15) giorni consecutivi, nella trasmissione dell'elenco dei lavoratori impiegati con l'indicazione delle relative qualifiche possedute e i relativi curriculum (da trasmettere all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio);
- ritardo, oltre quindici (15) giorni consecutivi, nella trasmissione delle informazioni relative dalla data della cessazione di un lavoratore (necessaria una comunicazione all'Amministrazione almeno quindici giorni prima dell'evento);
- ritardo di oltre quindici (15) giorni consecutivi nella trasmissione delle informazioni relative alla sostituzione permanente o temporanea dei lavoratori (dati anagrafici, qualifica, curriculum);
- ritardo, oltre sette (7) giorni consecutivi, nelle segnalazioni al Servizio competente sui cittadini non residenti a Torino, e/o ultrasessantenni e/o che presentano gravi problematiche sanitarie o con abilità che utilizzano in modo improprio i servizi richiedendo l'ospitalità nelle Case;
- ripetuti ritardi e/o omissioni e/o incompletezze ed errori e/o frequente trascuratezza nella trasmissione dei dati al Servizio competente;
- ritardo di oltre quindici (15) giorni consecutivi nella trasmissione dei rapporti, delle comunicazioni e delle informazioni obbligatorie ai sensi del presente Capitolato e dei relativi Allegati o richiesti dal Servizio competente (in quest'ultimo caso i 15 giorni decorrono dalla data del ricevimento della richiesta);
- ritardi o omissioni nell'attivazione e/o nella chiusura delle procedure relative alle attività di accompagnamento e della compilazione della relativa documentazione;
- mancata informazione preliminare al Servizio competente circa la necessità di comunicare o diffondere a terzi dati di cui è titolare la Civica Amministrazione, anche qualora le finalità di tali comunicazioni siano diverse da quelle dell'esecuzione diretta dei servizi;
- mancata informazione al Servizio competente e conseguente mancato accordo con tale Servizio su adesioni a manifestazioni, ricerche o eventi di altra natura che ineriscono ai servizi aggiudicati;
- in caso di sciopero del personale, mancata o ritardata comunicazione al Servizio competente e/o mancata comunicazione agli ospiti delle Case nei tempi previsti;
- utilizzo dei locali per attività diverse da quelle oggetto del presente Capitolato, per le quali non si è richiesta la preventiva autorizzazione all'Amministrazione;
- per ogni fatto procurato da comportamento scorretto del personale della ditta aggiudicataria che provochi danno all'immagine del servizio nei rapporti con i cittadini con gli organi di stampa e crei quindi danno all'immagine stessa dell'Amministrazione;
- ritardi nell'esecuzione o mancata esecuzione entro i termini richiesti delle direttive impartite dalla Civica Amministrazione e di ogni altro adempimento nei tempi e nei modi richiesti dal presente capitolato.

In caso di gravi e persistenti carenze, irregolarità, omissioni o violazioni nell'esecuzione, anche parziale dei servizi aggiudicati con le modalità ed entro i termini previsti, la Civica Amministrazione potrà chiedere ad altri l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Aggiudicatario al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Civica Amministrazione.

Le interruzioni dei servizi aggiudicati per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi, a condizione che esse siano tempestivamente comunicate, qualora possibile. In caso di interruzione per cause imputabili all'Aggiudicatario, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del *certificato di verifica di conformità* che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

ART. 24 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il Responsabile del Procedimento provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone all'organo competente la risoluzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il Direttore dell'esecuzione del contratto redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Fatte salve le modalità sopra indicate, il Responsabile del procedimento, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo della prestazione supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) nel caso previsto dall'art.6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a) D.Lgs 163/2006 s.m.i.,

fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 del medesimo D.Lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

ART. 25 RECESSO UNILATERALE

La Civica Amministrazione ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto per ragioni di pubblico interesse.

ART. 26 ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'Aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all'art. 21;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n° ordine, codice fornitore, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG. attribuito, ecc).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente:.....
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

Qualora l'Aggiudicatario sia costituito da un Raggruppamento temporaneo, la Civica Amministrazione liquiderà le fatture esclusivamente alla ditta indicata quale capogruppo in sede di gara. Qualora l'Aggiudicatario sia costituito da un consorzio, la Civica Amministrazione liquiderà le fatture esclusivamente al Consorzio.

ART. 27 IMPEGNO PREZZI

Salvo diverse disposizioni, ai sensi degli artt. 89 e 115 del D.Lgs. n. 163/06 è ammessa la revisione annuale dei prezzi sulla base del prezzo aggiudicato a decorrere dal venticinquesimo mese di fornitura dei servizi richiesti con il presente Capitolato. La revisione dei prezzi scatterà solo su richiesta scritta avanzata dalla parte che vi avrà interesse.

ART. 28 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006, fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 29 SPESE D'ATTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art.25 ("ORDINAZIONE E PAGAMENTO"), l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 30 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Civica Amministrazione provvede a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 31 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 32 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente procedura, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura medesima e saranno conservati presso le sedi competenti della Civica Amministrazione. A pena l'esclusione, il conferimento dei dati da parte dei concorrenti ai fini della partecipazione alla presente procedura è obbligatorio. Il trattamento dei dati personali è eseguito sia in modalità automatizzata sia cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i..

L'Aggiudicatario si obbliga ad assicurare un adeguato trattamento e tutela della riservatezza dei dati relativi in base al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. ed alle norme che regolano la materia rivestendo egli, per le funzioni strettamente connesse all'esecuzione dei servizi aggiudicati, la funzione di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.. L'Aggiudicatario deve pertanto nominare gli incaricati del trattamento dei dati personali e comunicarli al Servizio competente, nonché ad informare i lavoratori impiegati circa l'obbligo della riservatezza. Nell'osservare il D.Lgs. n. 196/03 e le norme che regolano la materia, in particolare l'Aggiudicatario deve:

- adottare adeguate misure di protezione dei dati trattati;
- trattare i dati ai soli fini dell'esecuzione del/i servizi aggiudicati;
- adempiere agli obblighi previsti in materia di trattamento;

- osservare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute dalla Civica Amministrazione quale titolare del trattamento dei dati;
- relazionare periodicamente al Servizio competente della Civica Amministrazione in merito alle misure di sicurezza adottate, anche mediante eventuali questionari e liste di controllo, ed informarlo immediatamente in caso di constatazione di situazioni anomale o di emergenze.

Qualora richiesto, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al Servizio competente ogni dato, anche relativo ad utenti, informazione, notizia di cui è in possesso a motivo o in conseguenza dei servizi aggiudicati.

Previa preliminare informazione al Servizio competente e ai soli fini connessi all'esecuzione dei servizi aggiudicati, l'Aggiudicatario può comunicare i dati personali trattati a soggetti terzi quali ad esempio:

- ASL o altri servizi del Servizio Sanitario Nazionale
- Forze dell'Ordine
- Soggetti a cui la Civica Amministrazione ha affidato la gestione di attività o di interventi.

Qualora intenda comunicare dati relativi ai servizi aggiudicati ad altri soggetti per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'esecuzione di tali servizi, l'Aggiudicatario deve richiedere la preventiva autorizzazione e fornire le relative motivazioni in forma scritta al Servizio competente. In ogni caso l'Aggiudicatario deve preventivamente concordare con tale Servizio ogni utilizzo, comunicazione, diffusione e trasmissione di dati a soggetti terzi, anche trattati in forma di dati numerici e/o statistici (quali pubblicazioni, ricerche, articoli giornalistici, tesi di laurea, convegni, seminari, ecc...) riferiti a utenza, a fruitori, e/o ai servizi aggiudicati in base alla presente procedura. L'Aggiudicatario deve trasmettere e comunicare i dati in modo sicuro garantendo rischi minimi di diffusione non controllata né autorizzata. In base all'art. 29 c. 5 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. il Comune di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati, vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di trattamento da parte dell'Aggiudicatario, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Qualora intenda realizzare o aderire a manifestazioni quali convegni, iniziative promozionali, gemellaggi tra servizi o iniziative simili a motivo o in conseguenza dei servizi aggiudicati, l'Aggiudicatario è tenuto ad informare preventivamente il Servizio competente e concordare con questo le modalità e le condizioni di presentazione, adesione e promozione di tali servizi nell'ambito delle suddette manifestazioni.

L'Aggiudicatario non può conservare i dati in proprio possesso dopo la scadenza del contratto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso non possono più essere trattati oltre tale termine e devono essere restituiti alla Civica Amministrazione entro il termine perentorio di cinque (5) giorni consecutivi dalla data di scadenza del contratto.

ART. 33 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è Uberto Moreggia uberto.moreggia@comune.torino.it; il Direttore dell'esecuzione del contratto è Sergio Baudino sergio.baudino@comune.torino.it Tel. 011 011 31533.

Le informazioni di natura tecnica possono essere richieste a: Sergio Baudino Tel. 011 011 31533, alla mail del Servizio Adulti in Difficoltà adulti@comune.torino.it - FAX 011 011 31531; le informazioni di natura logistica relative agli immobili possono essere richieste al Servizio Concessioni FAX 011 011 25442 - Geom. Gerardo Cozza – Tel. 011 011 25110 - gerardo.cozza@comune.torino.it

Il Dirigente
Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali
e Sostegno agli Adulti in Difficoltà
Dott. Uberto Moreggia